

La via italiana all'apprendistato in duale

La via italiana al sistema duale è stata attivata attraverso l'articolo 41 del Decreto Legislativo 81 del 15 giugno 2015. L'apprendistato in duale si divide tra **primo livello** (qualifica e diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore) e **terzo livello** (apprendistato di alta formazione e di ricerca).

Il **primo livello** si rivolge a giovani tra i **15 e i 25 anni** di età e la durata è determinata in base alla qualifica o al diploma da conseguire: da una **durata minima di 6 mesi a una massima di 3 anni** (è prevista comunque una proroga di un ulteriore anno per l'acquisizione di ulteriori competenze o in caso di mancato conseguimento del titolo - articolo 4, comma 2, dm 12/10/2015). È prevista anche la possibilità di attivare, al termine del contratto di apprendistato per la qualifica e il **diploma professionale**, un nuovo accordo di apprendistato professionalizzante.

L'**apprendistato di terzo livello** o di **alta formazione e ricerca** è finalizzato all'acquisizione di una serie di titoli di studio da parte dell'apprendista come il **certificato** di specializzazione tecnica **superiore ITS**, il **Diploma AFAM** (Alta Formazione Artistica Musicale e coreutica), la **Laurea triennale e magistrale**, il **Master di I e II livello**, il **Dottorato di Ricerca**, l'**Attività di ricerca**, il **Praticantato** per l'accesso alle professioni ordinistiche. In questo caso si rivolge a giovani dai **18 ai 29 anni**. La durata è determinata in base al titolo da conseguire oppure, per il praticantato destinato all'accesso in un Ordine professionale, in rapporto al conseguimento dell'attestato di compiuta pratica per l'ammissione all'esame di Stato.



SISTEMA DUALE

Imparare lavorando in Italia si può



Progetto promosso dal PTP

POLO FOR·TU·N·A
FORMAZIONE TURISMO NATURA ARTE

NEOS

NEOS

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Segreteria del PTP

polo.for.tu.na@gmail.com

333/9349132

0583/333305

NUOVE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO PER L'APPRENDISTATO DUALE

Si tratta di un modello formativo integrato tra scuola e lavoro che fornisce ai giovani competenze più accurate alle esigenze produttive delle imprese, avvicinandoli al mondo del lavoro durante il loro percorso di istruzione e formazione.



Quali sono i vantaggi per i giovani?



Guadagnare mentre si apprende, sviluppare le competenze professionali che occorrono ricevendo una retribuzione nello stesso momento!



Ottenere un titolo di studio, mentre si intraprende il percorso formativo/lavorativo.



Fare carriera, maturare un'esperienza in impresa è fondamentale e consente di ottenere un vantaggio competitivo.

Il Ruolo della Regione Toscana

Il decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015 definisce gli standard formativi dell'apprendistato. Le Regioni hanno dovuto quindi adeguare i propri sistemi regionali affinché fossero recepite le disposizioni dell'apprendistato nel sistema duale e in particolare gli standard. La Toscana ha lavorato in un'ottica di governance di questo strumento, anche considerato che il processo di revisione e armonizzazione della disciplina regionale in materia di apprendistato coinvolgeva per forza una serie di soggetti istituzionali preposti a questo tema. Per cui è stato costituito un Gruppo Tecnico Inter-istituzionale tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e con il supporto di Anpal Servizi.

L'obiettivo è stato quello di andare a condividere la roadmap regionale per l'attuazione del Sistema Duale e definire modalità operative e l'articolazione dell'apprendistato nel sistema duale toscano.



Quali sono i vantaggi per l'azienda?



Ridurre la distanza tra scuola e lavoro, tra quello che viene insegnato e il fabbisogno di competenze delle imprese.



Inserire in organico dei profili che vengono formati ad hoc e co-progettati nel loro percorso tra il datore di lavoro e l'istituzione formativa.



Sgravi retributivi, contributivi fiscali e incentivi economici erogati all'attivazione di questa tipologia di contratto. Per le ore di formazione esterna all'impresa c'è un esonero retributivo totale, per quelle di formazione interna all'impresa la retribuzione è pari al 10% di quella che normalmente sarebbe dovuta.



La sperimentazione del Sistema Duale, consentirà a circa 60 mila giovani di poter conseguire una qualifica e/o un diploma professionale attraverso percorsi formativi che prevedono, una effettiva alternanza tra formazione e lavoro.